



Limitless, la recensione del film con Bradley Cooper

Descrizione

Diretto da **Neil Burger**, Limitless è un film del 2011 che, all'uscita, interessò moltissimo gli appassionati di cinema e dell'assurdo. La pellicola getta le radici in Territori oscuri, romanzo del 2001 di **Alan Glynn**. Un'opera affascinante, la cui trama, gira intorno ad una misteriosa droga in grado di **incrementare la potenza** del cervello negli esseri umani.

Limitless risponde ad un interrogativo che attanaglia moltissime persone. Usando soltanto il 20% del nostro cervello, *cosa accadrebbe se ne sbloccassimo tutte le capacità?* Sono diverse le nozioni che si incastrano nei meandri più nascosti della mente, finendo molto facilmente nel **dimenticatoio**. In Limitless, per l'appunto, tutte queste barriere **crollano** attraverso una pillola apparentemente **miracolosa** che cambierà la vita del protagonista.

La recensione di Limitless: premessa

Limitless è la storia del decaduto scrittore **Eddie Morra**, interpretato da **Bradley Cooper**, che, nei primi frame, si barcamena tra le strade affollate di New York. Un creativo senza storie, lontano dalle sponde più estrose del suo essere. Insomma, l'intera pellicola si muove sul cliché di una figura scapestrata che, giorno dopo giorno, tira avanti nella speranza di **un'idea sensazionale** che cambierà per sempre il corso della sua vita. Morra è assalito da un blocco micidiale, sopraffatto dallo squallore dei sobborghi newyorkesi.

Il suo, è un personaggio devastato, abbandonato dai suoi affetti e dalla compagna, la Lindy di Abbie Cornish, in piena scalata sociale. Il controverso aiuto dell'ex cognato, **Vernon Gant**, interpretato da Johnny Whitworth cambierà il corso della sua esistenza. Quest'ultimo, infatti, suggerirà allo scrittore di fare uso di **NZT-48**, il farmaco che renderà la visione esistenziale di Morra vivida e positiva. Morra sistemerà casa sua e, nel giro di un giorno, guadagnerà le avance della moglie del suo padrone di casa, salvo poi tornare, il giorno successivo, alla solita vita.



Da qui, il plot di *Limitless* si fa chiaro. Morra farà di tutto per procurarsi la pillola dei miracoli, consegnare il libro alla casa editrice e diventare la **versione migliore di sé stesso**. In men che non si dica la pellicola diventa una escalation dei migliori successi dello scrittore che, intanto, si sarà lanciato in borsa e sarà diventato una figura travolgente, non mancando di portare l'attenzione dello spettatore su una delle chimere che attanagliano il mondo moderno: **la ricerca persecutoria e spasmodica di un irraggiungibile appagamento**.

I pregi della pellicola

L'interpretazione di Bradley Cooper è ciò che colpisce maggiormente lo spettatore. L'attore ricopre il ruolo poliedrico di Morra alla **perfezione**, raccontando luci e ombre di un uomo ossessionato dalla realizzazione personale, eppure incapace di sfruttare le proprie potenzialità a pieno. *Limitless* è **seducente adrenalina**, ma anche **inquietudine melancolica**, specie grazie alla regia magistrale di Burger che permette allo spettatore di rimanere immediatamente coinvolto nelle vicende del protagonista.

La **fotografia** gioca un ruolo chiave nella differenziazione delle fasi di Morra, accentuando i toni caldi nei momenti di esaltazione, quasi a rimarcare un aumento della temperatura. I cambi di scena sono **dinamici**, la trama si muove su una premessa semplice, senza mai risultare banale. Ci saranno delle conseguenze, aspre, a tutto questo. Lo scrittore lo scoprirà presto e, mentre lo spettatore comincia a interrogarsi sul futuro del protagonista, compare in scena **Robert De Niro**, nei panni dell'uomo d'affari Carl Van Loon, pronto a distruggere i sogni di gloria del neonato business-man Eddie Morra.

La recensione di *Limitless*: conclusioni

Insomma, il film si rivela **spiazzante** e lascia lo spettatore con un plot twist sorprendente o, meglio, con più interrogativi. Il primo, ovviamente, riguarda il destino del protagonista, ormai riavvicinatosi alla ex compagna e in corsa alla Casa Bianca e, l'altro, su sé stesso. Alla visione della pellicola, infatti, sovrviene spontaneo chiedersi: **“Cosa accadrebbe se potessimo usare il 100% del nostro cervello?”**. Superficialmente si penserebbe di consultare le **app casino online con bonus** e stravincere, ma in realtà, fin dove ci spingeremmo pur di avere successo e quanti rischi saremmo disposti a correre? Se state cercando un lungometraggio che vi intrattenga in maniera dinamica e che vi lasci anche degli spunti di riflessione interessanti, allora *Limitless* è ciò che fa per voi. Da **thriller psicologico**, infatti, riesce a mutare in un **fantascientifico assurdo**, seppur verosimile, impreziosito da un cast ed una regia d'eccezione.

Categoria

1. Recensioni

Data



03/03/2024

Data di creazione

18/07/2023

lipercubo.it